

## **L'AQUILA - Arrestato Del Turco: la giustizia faccia il suo corso**

In merito all'arresto e alla successiva reclusione nel carcere di Sulmona del Presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, per presunte tangenti di almeno 15 milioni di euro legate al ripiano dei debiti della sanità regionale, insieme ad altri amministratori e funzionari regionali, non deve stupire il regime di isolamento cui il "Governatore" è sottoposto. Nessun privilegio o, viceversa, giustizialismo: come in altri casi, la possibilità di inquinamento delle prove con l'inchiesta ancora in corso rende necessario questo particolare stato di custodia cautelare, se è vero che la legge è uguale per tutti. Quanti sconosciuti cittadini italiani sono stati "dimenticati" in galera perché non protetti da nessuno e poi, magari, se ne è appurata l'innocenza? La macchina della giustizia deve fare, con solerzia, il suo corso per appurare verità e responsabilità, perché la gente della strada, quella che non arriva con lo stipendio alla fine del mese, deve sapere presto se questo è un equivoco o il caso di una ennesima milionaria ruberia da parte di chi era stato delegato dal Popolo ad amministrarlo e invece ha tradito il mandato ricevuto con un vero e proprio schiaffo alla miseria, a fronte dei lievitanti prezzi di pane, latte, carburanti e quant'altro. Se fatti e cifre fossero confermate, a dimostrare quanto tali episodi vadano a gravare sull'erario e il debito del Stato, le pene applicate dovrebbero essere le più severe. Staremo a vedere ma, in caso di innocenza di Del Turco come degli altri indagati, qualcuno dovrà pur spiegare come è stato fatto quadrare il bilancio della Regione Abruzzo, che origine hanno tutti i debiti della sanità, da sempre fonte di enormi sperperi di risorse, di disfunzioni, di disparità di trattamento, di favoritismi, in questa come in altre Regioni d'Italia. In ogni caso è stato toccato ancora una volta un tasto dolente, forse uno dei peggiori in questa amata ma martoriata nazione. *16 luglio 2008* *Roberto Bevilacqua*